

**ISTITUTO COMPRENSIVO G.RODARI  
MACHERIO (MB)**



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE  
ANNI SCOLASTICI 2019/2022**

# **MISSION** DELL'ISTITUTO

## **COLTIVA IL TUO FUTURO**

### **COSTRUIRE**

UNA ALLEANZA FORMATIVA  
**SCUOLA - FAMIGLIA**

NELLA PROSPETTIVA  
DELLA FORMAZIONE

DI **SOGGETTI** LIBERI,  
RESPONSABILI  
ED

**ATTIVAMENTE PARTECIPI**  
ALLA **VITA SOCIALE.**

### **CONDIVIDERE**

I VALORI ESSENZIALI  
QUALI IL **RISPETTO**  
DELLA PERSONA E  
DELL'AMBIENTE,

IL **SENSO**  
**DELLA LEGALITÀ,**

**L'IMPEGNO**  
NELLO STUDIO,  
NEL LAVORO,  
NELLA SOLIDARIETÀ.

## **PTOF**

### **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

LEGGE 107, 13 LUGLIO 2015



Definisce l'identità culturale e progettuale del nostro istituto.

Viene elaborato dal Collegio Docenti, viene approvato dal Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico e consultabile nel sito dell'Istituto.

Esplicita la progettazione didattica, curricolare, extra-curricolare e organizzativa.

Si inserisce in un sistema formativo integrato cui partecipano le scuole, le famiglie, le agenzie educative del territorio.

## **LA SCUOLA E LA SUA STORIA**

L'Istituto "G. Rodari" è comprensivo di una Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Incantato", due plessi di Scuola Primaria "G. Rodari" e "A. Manzoni" e una Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi". Nasce nell'anno scolastico 2000/2001, dalla fusione delle Scuole Primarie e della Scuola dell'Infanzia con la Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi".

## **ANALISI DEL TERRITORIO**

Il comune di Macherio, in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto Comprensivo, è situato nella provincia di Monza e Brianza.

Ha una popolazione di circa 7400 abitanti, distribuita su un territorio articolato in due nuclei: il centro storico e la frazione di Bareggia, divisa tra i Comuni di Macherio e di Lissone.

Nel polo scolastico di viale Regina Margherita 2 di Macherio si trova la sede legale dell'Istituto Comprensivo.

La Scuola dell'Infanzia è una delle uniche due statali esistenti sulla direttrice stradale Monza-Verano B., il che implica una forte richiesta anche dai genitori dei comuni vicini.

La scuola Rodari è punto di riferimento per gli abitanti della frazione, sia della parte macheriese, sia della lissonese. Gli alunni frequentanti la scuola Rodari vengono iscritti quasi totalmente alla secondaria di Bareggia, succursale dell'Istituto "De Amicis" di Lissone per vicinanza territoriale.

In entrambe le unità territoriali (Macherio e Bareggia) sono presenti attività industriali, di piccolo e medio commercio e di artigianato. Il livello di disoccupazione è basso. Nel Comune di Macherio hanno sede una biblioteca, un campo di calcio facente parte del complesso dell'Oratorio e un campo sportivo comunale. Vi ha sede inoltre un centro per la famiglia (C.P.F) e varie associazioni culturali, ricreative, sociali e sportive, alcune delle quali collaborano con l'Istituto Comprensivo.

L'Amministrazione Comunale, anche tramite il C.P.F., e gli Oratori svolgono importanti attività educative e ludico-ricreative, specialmente nei giorni festivi e nel periodo estivo.

L'incidenza degli alunni di cittadinanza straniera è di circa il 9%, più bassa rispetto alla media lombarda. La maggior parte degli studenti stranieri è ormai nata in Italia ed ha quindi svolto il suo percorso d'istruzione interamente nel nostro paese. La provenienza etnica è diversificata tra molte nazionalità.

La presenza di organizzazioni e gruppi di genitori, di associazioni di volontariato, sociali e sportive dà la possibilità di realizzare progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, di intervenire in appoggio agli insegnanti per facilitare gli alunni svantaggiati nel loro percorso, migliorare la loro integrazione ed evitare la dispersione scolastica.

L'Ente Comunale interviene non solo con fondi destinati all'ampliamento dell'Offerta Formativa e al diritto allo studio, ma anche con proposte di iniziative in collaborazione con la scuola, dando così l'opportunità di avvicinare maggiormente la popolazione scolastica al territorio.

## STRUTTURE SCOLASTICHE

SCUOLA INFANZIA "GIARDINO INCANTATO" MACHERIO	SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" MACHERIO	SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" BAREGGIA	SC. SECONDARIA "G. LEOPARDI" MACHERIO
<p>Sei aule con servizi igienici adiacenti e terrazzino aperto sul giardino.</p> <p>Laboratorio per attività grafico-pittoriche-manipolative.</p> <p>Laboratorio per attività senso-percettive e motorie.</p> <p>Spazio psicomotorio attrezzato.</p> <p>Due spazi per attività ludiche.</p> <p>Piccola biblioteca.</p> <p>Spazio "camino" per attività comuni.</p> <p>Mensa con cucina adiacente.</p> <p>Ampio giardino attrezzato.</p>	<p>Edificio adiacente alla Scuola Secondaria.</p> <p>Giardino interno ed esterno.</p> <p>Piano seminterrato: due sale mensa, servizi igienici e aula per attività laboratoriali.</p> <p>Piano terreno: uffici di presidenza, segreteria e bidelleria;</p> <p>ampi corridoi per attività ludiche;</p> <p>aule dotate di LIM;</p> <p>aule per attività a piccoli gruppi;</p> <p>aula informatica;</p> <p>aula per attività pittoriche e creative;</p> <p>aula sussidi e biblioteca di consultazione;</p> <p>aula video, musica e LIM.</p> <p>Palestra polifunzionale adiacente.</p>	<p>Ampio spazio verde esterno con piattaforma pavimentata e recitata (pista roller).</p> <p>Ingresso con murales realizzato da alunni, genitori e da Gianni Cassamagnago, pittore locale.</p> <p>Piano terreno: aule dotate di LIM e con accesso diretto al giardino;</p> <p>bidelleria, locali mensa, servizi igienici;</p> <p>aula per attività pittoriche e creative;</p> <p>palestra.</p> <p>Piano superiore: aule dotate di LIM, servizi igienici;</p> <p>aula LIM;</p> <p>biblioteca;</p> <p>aula informatica.</p>	<p>Edificio del 2008 ecocompatibile e con requisiti di sostenibilità, adiacente alla scuola primaria "A. Manzoni".</p> <p>Ampio spazio verde.</p> <p>Sei aule con sistema di videoproiezione e/o LIM.</p> <p>Aule speciali adibite a laboratori di arte, musica, scienze e tecnologia (con LIM), multimediale, informatica, video;</p> <p>aula magna con funzione di biblioteca.</p> <p>Palestra polifunzionale adiacente.</p>

## **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali è necessario:

- potenziare la connessione ADSL dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria e crearla nella Scuola dell'Infanzia, necessità da tempo sottoposta all'Ente Locale
- realizzare la Rete LAN/ WLAN nella scuola dell'infanzia; a tale riguardo si è provveduto negli anni precedenti a costituire un accantonamento di fondi;
- incrementare l'utilizzo di software libero come adeguatamente esplicitato nella parte relativa al PNSD;
- incrementare il processo di digitalizzazione della segreteria;
- sostituire parte delle strumentazioni ormai obsolete (televisori, computer, videoproiettori, registratori ...);
- dotare le Scuole Primarie del materiale necessario per realizzare il progetto "SmuovilaScuola".

# UNA SCUOLA CHE FORMA

## INSEGNARE AD ESSERE – INSEGNARE AD APPRENDERE

La scuola educa istruendo le nuove generazioni alla scoperta di un senso dentro le competenze, i saperi, le abilità.

La scuola come luogo di incontro e di crescita di persone:

- consegna il patrimonio culturale che ci viene dal passato.
- prepara al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo le competenze indispensabili per interagire civilmente con il contesto socio – economico in cui vivono.
- accompagna il percorso di formazione personale dello studente ponendo la persona al centro dell'azione educativa.

## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare è costituito dal documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012 e dalla successiva integrazione "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Il nostro Istituto Comprensivo, ha predisposto il proprio [curricolo](#), all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto:

- delle finalità
- dei traguardi di sviluppo delle competenze
- degli obiettivi di apprendimento, posti dalle Indicazioni.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le aree disciplinari e discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado.

Al termine dei tre ordini di scuola, per i campi di esperienza e per le discipline vengono individuati Traguardi di sviluppo delle competenze che rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino/ragazzo.

Gli Obiettivi di Apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>  "Raccomandazione del Parlamento Europeo"  22/05/2018</p>	<p><b>FINALITÀ DELLA SCUOLA</b>  sulla base della L.107 /2015 (comma da 5 a 26)</p>	<p><b>FINALITÀ DELL'ISTITUTO</b></p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenze in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenze personali, sociali, e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale</p>	<p>Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti</p> <p>Rispettarne i tempi e gli stili di apprendimento</p> <p>Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali</p> <p>Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Italiano, in lingua inglese e in altre lingue della UE</p> <p>Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e la sua storia...</p> <p>Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica: educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze, senso di responsabilità, della legalità, solidarietà, rispetto dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri</p> <p>Potenziare le discipline motorie per uno stile di vita sano</p> <p>Sviluppare le competenze digitali: pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network</p> <p>Contrastare il bullismo, anche informatico, e qualsiasi tipo di discriminazione</p>	<p>Offrire agli alunni occasioni di apprendimento fornendo loro gli strumenti di pensiero necessari per apprendere, per selezionare informazioni e per elaborare metodi</p> <p>Favorire l'autonomia di pensiero</p> <p>Perseguire il successo scolastico di tutti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.</p> <p>Promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli alunni "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" ( art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana)</p> <p>Favorire la continuità orizzontale e verticale negli approcci, nella metodologia, nella valutazione</p> <p>Costruire un'alleanza educativa con la famiglia adottando modalità di relazione improntate alla chiarezza, al riconoscimento e rispetto della specificità dei ruoli</p> <p>Favorire la relazione con gli altri, con il contesto, con il territorio, con il mondo</p>

# LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita sociale. Per ogni bambino e bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Pur nell'approccio globale che la caratterizza, gli insegnanti individuano, nell'ambito dei vari "Campi di esperienza", il delinearli dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

"I Campi di esperienza vanno intesi come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, Maggio 2018).

## I CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute
- IMMAGINI, SUONI E COLORI: l'arte, i suoni, i "media"
- I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio.

## LINEAMENTI DI METODO

Il bambino, attraverso il fare, conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisisce le strumentazioni linguistiche e procedurali. La metodologia della Scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- La valorizzazione del gioco: l'attività ludica costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni.
- L'esplorazione e la ricerca: a partire dalla curiosità, il bambino viene guidato a prendere coscienza di sé, a conoscere ed adattarsi creativamente alla realtà.
- La vita di relazione: il clima sociale positivo è indispensabile nella relazione tra i bambini e con gli adulti.
- La mediazione didattica: si avvale delle strategie e delle strumentazioni che consentono di orientare sviluppo e apprendimento.
- L'osservazione, la progettazione, la verifica: sono attuati attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la progettazione aperta e flessibile, la valutazione dei livelli di sviluppo come strumenti dell'azione professionale dei docenti.
- La documentazione: è necessario rendere visibile il progetto ed adeguare la programmazione.

## **LA PROGRAMMAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, la ricerca delle connessioni e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le stesse.

### **LINEAMENTI DI METODO**

Il primo ciclo, articolato in scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le proprie finalità costituendosi come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Nel rispetto della libertà di insegnamento, si individuano alcune impostazioni metodologiche di fondo quali:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi saperi.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, per promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, al fine di imparare ad imparare.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

## **NATURA E FINALITÀ DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI TRE ORDINI DI SCUOLA**

L'insegnamento della Religione cattolica (I.R.C.) si colloca nel quadro delle finalità della scuola secondo quanto stabilito nel DPR 104/85, integrandosi con le altre discipline e contribuendo all'educazione degli alunni.

L' I.R.C si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispettano le scelte e gli orientamenti.

Essa è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana, per questo, secondo le indicazioni dell'accordo di revisione del Concordato, svolge un ruolo costruttivo per la convivenza civile. Secondo le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data alle famiglie degli alunni la possibilità di avvalersene o meno. In alternativa si può scegliere tra: entrata/uscita posticipata/anticipata, studio e/o ricerca con assistenza di personale docente, attività didattiche e formative.

## VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE	TEMPI DI VALUTAZIONE
SCUOLA DELLA INFANZIA	<p>Profilo delle capacità iniziali dei singoli bambini.</p> <p>Evoluzione delle competenze e delle capacità cognitive, comportamentali, relazionali raggiunte dai bambini di 4/5 anni.</p> <p><a href="#">Traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte dai bambini di 6 anni</a></p>	<p>Prove aperte: conversazioni, disegni, drammatizzazioni.</p>	<p>Inizio percorso</p> <p>In itinere</p> <p>Fine percorso</p>
SCUOLA PRIMARIA  E  SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Situazione iniziale dei singoli alunni.</p> <p>Apprendimenti in itinere.</p> <p><a href="#">Livello degli apprendimenti e del comportamento alla fine del 1° e 2° quadrimestre.</a></p> <p>Livello delle competenze raggiunte al termine della scuola primaria e secondaria</p>	<p>Prove d'ingresso, stabilite per interclasse e/o consiglio di classe.</p> <p>Prove orali, scritte, grafiche, pratiche, stabilite per interclasse e/o consiglio di classe, con valutazione in decimi.</p> <p>Risultati raggiunti durante le prove in itinere, espressi in decimi.</p> <p>Certificazione delle competenze.</p>	<p>Inizio anno scolastico</p> <p>In itinere</p> <p>Fine 1° e 2° quadrimestre</p> <p>Termine della scuola primaria e secondaria</p>

## COMPETENZE INDIVIDUALI

In ottemperanza all'art. 7 della Legge 107 del 2015, si individuano i seguenti obiettivi formativi prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali:

- *Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi sociosanitari...*)

L'inclusività è sicuramente uno dei tratti distintivi dell'Istituto. La Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 (con la relativa C.M. 8 del 6 - 3 - 2013) estende il campo dell'inclusività ai BES o Bisogni Educativi Speciali, dando un nuovo nome alla vasta area dello svantaggio. Parlare di inclusione in modo realistico e fattibile significa rendersi conto che la qualità dell'inclusione è qualità dell'intera scuola: se si risponde bene ai BES si risponde bene a tutti. Per essere pronto ad intervenire, in modo tempestivo ed educativamente efficace, per prevenire e contrastare quei fattori di rischio che comprometterebbero una reale inclusione, l'Istituto si è dotato di un ["Protocollo d'intervento e gestione per casi di bullismo/cyberbullismo"](#). Ha quindi modificato in tal senso il ["Patto educativo di corresponsabilità"](#). Si rimanda inoltre al [Piano di intervento dell'animatore digitale](#) ed al [P.A.I.](#)

- *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning)*

Italiano: la scuola dell'Infanzia, nella sua peculiare pratica didattica, favorisce lo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento della prima alfabetizzazione. Per quanto riguarda la lingua italiana, i risultati delle prove INVALSI sia per le classi della scuola primaria che per le classi di fine ciclo testimoniano un'acquisizione delle competenze di base di livello pari o superiore alla media territoriale e alle classi con background socio-culturale simile.

Pertanto obiettivo prioritario sarà mantenere questo standard e migliorarlo attraverso una programmazione per competenze sempre più mirata e condivisa sia per classi parallele che in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Lingue straniere: il raggiungimento di competenze nelle lingue straniere (inglese e francese) è testimoniato in parte dalla scelta che gli alunni della classe terza della secondaria fanno rispetto alla continuazione degli studi. Nella scuola primaria l'insegnamento dell'inglese è impartito dagli insegnanti specializzati di classe, i quali utilizzano una metodologia ludica, calata nella realtà delle comunicazioni accessibili secondo l'età degli alunni, collegando il più possibile gli apprendimenti della lingua inglese a quelli delle altre discipline (matematica, geografia, storia, musica...).

Nella scuola secondaria, a coronamento del percorso del primo ciclo di istruzione, viene data agli alunni interessati la possibilità di prepararsi per sostenere gli esami per le certificazioni KET per l'inglese (Key English Test) e DELF per il francese (Diplôme d'études en langue française). Sono queste certificazioni internazionali di livello base, accettate e riconosciute da migliaia di enti in tutto il mondo.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 vengono proposti in tutte le classi di scuola primaria e secondaria brevi progetti con insegnanti specializzati (workshop nei primi tre anni e conversation negli anni seguenti).

Per migliorare ulteriormente le competenze didattiche degli insegnanti di lingua inglese, soprattutto di scuola primaria, si è partecipato a corsi di formazione attivati dall'Ambito 27. Anche nella Scuola dell'Infanzia è previsto un progetto propedeutico all'apprendimento della lingua inglese.

- *Potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche*

A conclusione del Piano di Miglioramento per le competenze matematiche e scientifiche, si attueranno dei percorsi progettuali per consolidare l'acquisizione degli obiettivi prefissati per la Scuola Primaria e Secondaria.

Anche la Scuola dell'Infanzia promuove attività per lo sviluppo delle abilità logiche e matematiche.

- *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network dei media...*

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento di indirizzo per lanciare una strategia a favore dell'innovazione digitale e al reperimento delle risorse, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON ISTRUZIONE 2014-2020) e dai fondi della Legge 107/2015. È stato arricchito da altri documenti come le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (02-2018) per sottolineare che nella scuola occorre superare l'idea che le questioni digitali siano materia per pochi addetti. Lo sforzo che si richiede è che diventino "sistema" nuovi modi di agire e strategie didattiche innovative. Nello scorso triennio si è iniziato con azioni che hanno coinvolto prima più classi e successivamente tutti gli ordini di scuola in almeno una delle azioni di cambiamento verso una scuola che lavori nel digitale. In continuità con quanto progettato e realizzato si intende:

- proseguire nel miglioramento della "Cassetta degli attrezzi - Dotazioni tecnologiche";
- con riferimento all'azione 2 del PNSD il nostro Istituto nell'anno scolastico 2015 - 2016 ha partecipato al bando PON 2015 10.8.1 dotazioni tecnologiche e laboratori realizzazione rete LAN/WLAN.

La creazione di una rete che copre totalmente i plessi di scuola primaria e secondaria consente di utilizzare soluzioni web e servizi cloud per la scuola, di accedere a contenuti didattici disponibili in rete, di condividere esperienze e materiali con altre scuole, di inviare e ricevere comunicazioni ed informazioni;

- con riferimento all'azione 4 del PNSD il nostro Istituto nell'anno scolastico 2015 - 2016 ha partecipato al bando pon 2015 2 - 12810 del 15/10/2015 - festr - realizzazione ambienti digitali:

#### 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

##### 10.8.1.A3 Ambienti multimediali

Questo finanziamento, integrato da altri provenienti da Enti e Associazioni, ha consentito di dotare ciascuna aula di Scuola Primaria e Secondaria di un videoproiettore o di una LIM e di postazioni informatiche.

Sarà cura dell'Istituto, anche nel prossimo triennio, partecipare ad altri bandi e iniziative previsti dalle molteplici azioni presenti nel piano, in particolare riguardanti la possibilità di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici. Inoltre si intende dotare i plessi di soluzioni leggere sotto forma di laboratori mobili che aumentino l'utilizzo interattivo delle LIM.

Le nostre scuole si prefiggono di educare gli alunni alla libertà, alla responsabilità e alla condivisione, perciò si impegnano a utilizzare software libero e a produrre e richiedere documenti realizzati in formati aperti.

Sono state organizzate e proseguiranno anche in questo triennio azioni di formazione del personale scolastico docente e incontri per i genitori che contribuiscano a radicare sempre di più i valori sopra esplicitati.

#### ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, infatti il PNSD prevede un'azione dedicata: la #26.

L'azione dell'Animatore Digitale(cfr. azione #28 del PNSD) è rivolta a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, e altre attività, sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola;
- utilizzare particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata;
- sensibilizzare alla pratica di una metodologia comune;
- informare su innovazioni esistenti in altre scuole;
- programmare laboratori di coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale;

L'azione#35 prevede il monitoraggio del PNSD in sinergia con il PTOF.

- *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica*

La scuola dell'Infanzia ha predisposto un progetto di psicomotricità.

Le classi quinte della Scuola Primaria, saranno coinvolte in un progetto di potenziamento delle abilità motorie con uno dei docenti nominati nell'organico dell'autonomia che già interviene anche nel potenziamento del tempo scolastico nella scuola secondaria.

Inoltre si continuerà il Progetto Scuola sport con la associazioni sportive del territorio. Per quanto riguarda lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, oltre all'attività curricolare, si intende continuare i progetti di educazione alimentare, svolti in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio comunale, sostenere ed incrementare il Piedibus in entrambi i plessi della Scuola Primaria. L'adesione alla "Rete delle scuole che promuovono salute" comporta una ulteriore attenzione ad uno stile di vita sano.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

In conformità a quanto previsto dal Piano di Miglioramento inserito nel presente PTOF, si intendono perseguire programmi di formazione che vadano nella direzione di un sostanziale arricchimento della didattica.

In coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2019-22, attraverso la partecipazione a corsi promossi a livello centrale, dalle reti di ambito e/o di scopo, favorendo la partecipazione a corsi o iniziative di ricerca-azione promosse da enti accreditati, o attraverso attività programmate dalla nostra istituzione scolastica per la crescita professionale del personale, si intende sviluppare la formazione nelle aree ritenute prioritarie per la scuola, in parte coincidenti con le priorità nazionali "di sistema", "per il 21° secolo" e "per una scuola inclusiva":

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze, per tutte le discipline ed in particolare per la matematica
- Innovazione metodologica, con particolare riferimento all'apprendimento cooperativo
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità.

Le figure di sistema (Funzioni strumentali, referenti, animatore digitale e team per l'innovazione, ecc.) parteciperanno inoltre alla formazione di tipo organizzativo sull'autonomia, sulla valutazione e miglioramento.

Per quanto riguarda il personale Ata, si favorirà la partecipazione ad iniziative in rete o promosse dall'amministrazione centrale o da altri enti sulle tematiche amministrative più rilevanti che man mano verranno richieste dall'evoluzione della situazione scolastica.

Per i collaboratori scolastici l'area da privilegiare è quella, prevista dal MIUR stesso, dell'inclusione e disabilità.

## RETI DI SCUOLE

### PARTECIPAZIONE A RETI DI SCUOLE

L'Istituto ha formalmente aderito ai seguenti accordi di rete o ai seguenti Accordi Temporanei di Scopo:

- Accordo "Rete Ali per l'infanzia" per la protezione dell'infanzia, contro l'abuso e il maltrattamento,
- Rete generale delle scuole della Provincia di Monza e Brianza,
- Rete di Ambito 27 della Regione Lombardia,
- Adesione al Centro Territoriale di Supporto facente capo al Liceo artistico "Nanni Valentini" di Monza,
- Accordo Temporaneo di scopo, finanziato da Regione Lombardia, "Generazione Web", facente capo all'A.F.O.L. di Meda, per la formazione dei docenti alla didattica digitale,
- Accordo con LibreItalia per la di promozione di software libero,
- Rete "Maneggiare con cura": rete provinciale per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo di Monza e Brianza.

Sono e saranno invece stipulati accordi di rete o di scopo per la partecipazione a bandi nazionali o regionali su tematiche specifiche.

### RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (RSPS)

L'Istituto aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute" lombarda i cui valori fondamentali sono:

#### VALORI

**Equità:** accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.

**Sostenibilità:** salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.

**Inclusione:** le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati: la diversità viene valorizzata.

**Empowerment:** tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.

**Democrazia:** le scuole che promuovono salute si fondano sui valori della democrazia.

#### AMBITI DI INTERVENTO

**1. sviluppare** le competenze individuali, potenziando conoscenze ed abilità;

**2. qualificare** l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;

**3. migliorare** l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;

**4. rafforzare** la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

## RISORSE UMANE

L'evoluzione del numero di frequentanti negli anni relativi al presente Piano può far riferimento ai dati dei nati forniti dal Comune di Macherio ma deve tenere conto non solo delle libere scelte dei relativi genitori, ma anche dell'anomala situazione del plesso Rodari che, come descritto in precedenza, acquisisce alunni della frazione di Bareggia, divisa tra Macherio e Lissone, in maniera difficilmente prevedibile.

Nati nel Comune di Macherio nel periodo 2013 – 2018					
Possibili frequentanti la scuola primaria e/o dell'infanzia negli aa. ss. 2019 -22					
2013	2014	2015	2016	2017	2018
69	65	67	53	54	42 (al 24/11/2018)

### ORGANICO

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è da definirsi sulla base dell'organico di diritto/di fatto relativo all' a.s. 2018 – 19.

L'organico di diritto è assegnato in base a criteri puramente numerici, l'organico di fatto è invece assegnato in un secondo tempo sulla base dei casi specifici e, per quanto riguarda il sostegno, delle situazioni particolari dei bambini con disabilità in un rapporto generalmente di 1 ogni 2 alunni.

Per la scuola secondaria vige il quadro orario di cui al D.P.R. 89/ 2009 con relativa distribuzione delle cattedre e/o spezzoni orari. La situazione si modificherebbe sostanzialmente in presenza di classi a Tempo Prolungato, con la possibilità di rimodulazione del monte orario delle discipline, come previsto dalla L. 107/2015 art. 1 c.7 lettera n.

Situazione delle classi e dell'organico dell'autonomia nell' a.s. 2018-2019					
Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria	
Sezione	Posti comuni (escluso IRC)	Classi	Posti comuni (escluso IRC)	Classi	Posti comuni (escluso IRC)
<b>6</b>	<b>12</b>	<b>19</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	Posti come da tabella art.5 c.5 del DPR 89/09 + 1 posto di ed. fisica
Situazione degli alunni DVA e dell'organico di diritto/fatto 2018-2019					
Alunni DVA	Posti di sostegno	Alunni DVA	Posti di sostegno	Alunni DVA	Posti di sostegno
<b>11</b>	<b>2/6,5</b>	<b>18</b>	<b>5/9,5</b>	<b>5</b>	<b>2/3,5</b>

Per l'assegnazione delle cattedre ai docenti si rinvia alle tabelle presenti nel sito dell'Istituto per ogni singolo plesso.

## **FABBISOGNO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **DOCENTI**

Per quanto riguarda i posti di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definibile in relazione alle attività ed ai progetti contenuti nel presente Piano, nella misura indicativa di 3 unità per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria, alla luce dell'organico dell'autonomia assegnato per l'anno 2018-19.

L'utilizzo degli insegnanti su posti di organico potenziato avverrà sulla base delle priorità indicate al paragrafo "Competenze individuali", tenendo conto dell'ordine di scuola e dell'area disciplinare degli insegnanti in questione. Si terrà inoltre conto del fatto che l'organico di potenziamento può servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, come da L. 107/ 2015 art.1 c.5.

### **PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**

Relativamente ai posti di personale amministrativo ed ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento del presente Piano (secondo l'art. 1 c.14 della L. 107 del 2015) è da definirsi sulla base dell'organico relativo all' a.s. 2018 -19 nella maniera seguente:

- 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi,
- 3 assistenti amministrativi,
- 12 collaboratori scolastici, a cui va aggiunta la considerazione della presenza di collaboratrici con mansioni ridotte.

## FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali sono incarichi approvati dal Collegio Docenti e affidati a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate. Esse devono favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel PTOF.

FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI:
<p>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività del PTOF.</li> <li>• Elaborazione e aggiornamento del PTOF sia della versione ridotta che nella versione integrale.</li> <li>• Stesura di criteri e coordinamento dei progetti educativo – didattici, svolti nei vari plessi scolastici sia da personale esterno che dai docenti stessi.</li> <li>• Rapporti con enti e Associazioni del territorio per organizzare attività didattiche.</li> <li>• Stesura di progetti relativi alle attività programmate e alla relativa calendarizzazione.</li> <li>• Verifica della validità dei progetti attuati nel corso dell'anno scolastico per eventuali riproposte.</li> <li>• Visione e smistamento della posta relativa a progetti, visite guidate, laboratori, concorsi ed eventi vari.</li> </ul>
<p>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività di orientamento, volte ad accompagnare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria nella scelta della scuola superiore.</li> <li>• Organizzazione dei mini stages presso gli istituti superiori.</li> <li>• Divulgazione delle informazioni sulle iniziative che possono aiutare in una scelta consapevole.</li> </ul>

SUCCESSO FORMATIVO (ALUNNI STRANIERI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento della commissione intercultura/accoglienza.</li> <li>• Collaborazione con gli Enti territoriali preposti all'integrazione degli alunni.</li> <li>• Raccolta e classificazione di materiale utile ai docenti.</li> <li>• Organizzazione di eventi interculturali.</li> </ul>
SUCCESSO FORMATIVO AREA DIVERSAMENTE ABILI, DSA, BES	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento degli insegnanti di sostegno</li> <li>• Coordinamento della Commissione G.L.I.</li> <li>• Promozione iniziative educative e di inclusività.</li> <li>• Verifica delle attività e dei progetti proposti agli alunni diversamente abili.</li> </ul>
NUOVE TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistematico controllo dei computer per la manutenzione ordinaria e per aggiornamenti ed eventuale inserimento antivirus.</li> <li>• Valutazione dei preventivi in previsione dell'acquisto di strumentazioni per i laboratori.</li> </ul>

## RISORSE FINANZIARIE

L'Istituto ha a disposizione le seguenti risorse finanziarie da gestire:

Fondi per il funzionamento amministrativo e didattico 2018	16530,75
Finanziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale 2018-19	24.000,00
Contributo dei genitori (contributo volontario) 2018	3.424,00 (attualmente)
MOF: Miglioramento Offerta Formativa 2018-19:	
F.I.S.: Fondo dell'Istituzione Scolastica	29.180,14
F.S.: Funzioni strumentali	4.171,41
I.S.: Incarichi Specifici (per personale ATA)	1.821,02
Ore eccedenti	1.562,96
Aree a forte processo migratorio	1.426,35

# ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### a) organizzazione delle sezioni

Tutte le sezioni sono eterogenee su due livelli, con bambini di due fasce d'età. L'inserimento di bambini anticipatori avviene in base alla disponibilità di posti e solo dopo il compimento del terzo anno di età. La comunicazione alla famiglia dell'effettiva accoglienza dei bambini anticipatori viene data non prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. In alcuni casi per motivi organizzativi (fascia d'età), per i suddetti bambini anticipatori, non sarà garantita per l'anno successivo la continuità nella sezione di inserimento.

### b) organizzazione quotidiana delle attività

“L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Permane la possibilità, prevista dalle norme vigenti, di chiedere, da parte delle famiglie, un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali” (D.P.R.89/2009 art.2 c.5).

All'atto dell'iscrizione la famiglia può scegliere il tempo scuola, garantendone la frequenza per i tre anni dell'iscrizione. Ogni tempo scuola può essere attivato al raggiungimento di un minimo di 18 alunni. Attualmente la Scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì per un tempo scuola di 40 ore settimanali.

	<b>Modello organizzativo 40 ore</b>	<b>Modello organizzativo 50 ore</b>	<b>Modello organizzativo 25 ore</b>
7.45 – 8.30	Accoglienza in aula	Accoglienza in aula	--
8.30 – 9.00	Accoglienza nelle sezioni	Accoglienza nelle sezioni	Accoglienza nelle sezioni
9.00 – 12.00	Attività educative-didattiche	Attività educative-didattiche	Attività educative-didattiche
12.00	Pranzo e attività ludiche	Pranzo e attività ludiche	Pranzo e attività ludiche.
14.00 – 15.30	Attività educative-didattiche	Attività educative-didattiche	13.30 Uscita
15.20	Uscita bambini del pullman		
15.30 – 15.45	Uscita		
15.45 – 17.45	Post scuola*	Uscita 17.45	

\*organizzato dall'Amministrazione Comunale

Nel caso di attuazione del tempo-scuola di 50 ore, con la relativa riduzione della compresenza, le classi saranno formate con un numero di alunni che non potrà cercare di eliminare le liste di attesa, ma in base ai criteri previsti dal D.P.R. 81/ 2009 art. 9 c. 2: "con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26".

In presenza di particolari situazioni (inserimento) e per un periodo limitato è autorizzata dal dirigente scolastico l'uscita alle ore 13.15/13.30.

### **c) organizzazione interna dei docenti**

Gli insegnanti osservano un orario settimanale contrattuale di 25 ore, suddiviso in 5 giorni. Quotidianamente, a seconda dei vari turni, si determina, all'interno delle sezioni, una compresenza tra i due insegnanti titolari della sezione. La formazione della sezione con due fasce di età consente agli insegnanti di adeguare il più possibile la programmazione di plesso all'età dei bambini.

### **Modalità Inserimento**

L'inserimento dei bambini che entrano a tre anni nella Scuola dell'Infanzia è favorito da uno specifico "Progetto di accoglienza" con tempo scuola limitato che va progressivamente ad allungarsi fino al completo raggiungimento del normale tempo scolastico. Il periodo di inserimento non deve superare il mese.

Questo per consentire ai bambini di:

- scoprire gradualmente il nuovo ambiente scolastico con l'accompagnamento delle figure parentali;
- vivere serenamente la costruzione di un rapporto di fiducia con le nuove figure di riferimento.

Le famiglie dei bambini in inserimento che necessitano ancora del riposo pomeridiano possono usufruire dell'uscita delle ore 13.15-13.30.

È opportuno che il bambino abbia raggiunto il controllo sfinterico, in caso contrario osserverà un orario ridotto.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico i genitori sono invitati a partecipare a un'assemblea, in genere presieduta dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo, nella prima parte della quale sono date informazioni di ordine organizzativo. Nella seconda parte le famiglie incontrano gli insegnanti della sezione nella quale è inserito il bambino per favorire la reciproca conoscenza e l'avvio ad un clima di collaborazione e condivisione del percorso educativo e per informare su aspetti pratici.

È inoltre distribuito un fascicolo con dettagliate informazioni in merito all'organizzazione scolastica di questo primo e delicato periodo.

## SCUOLE PRIMARIE

### Organizzazione delle classi

Plesso "G.Rodari" - BAREGGIA: 10 classi organizzate a tempo pieno  
Plesso "A.Manzoni" - MACHERIO: 9 classi organizzate a tempo pieno

### Organizzazione quotidiana delle attività

L'orario di apertura delle scuole è il seguente: dalle ore 8.15 alle ore 16.20 nel plesso "Rodari" di Bareggia, dalle ore 8.25 alle ore 16.30 nel plesso "Manzoni" di Macherio.

Il tempo scuola è così suddiviso:

PLESSO "RODARI" DI BAREGGIA	ATTIVITÀ	PLESSO "MANZONI" DI MACHERIO
8.15 - 8.20	Ingresso alunni	8.25 - 8.30
8.20 - 10.20	Attività curricolari	8.30 - 10.30
10.20 - 10.35	Intervallo	10.30 - 10.45
10.35 - 12.20	Attività curricolari	10.45 - 12.30
12.20 - 13.50	Mensa e dopo mensa	12.30 - 14.00
13.50 - 16.20	Attività curricolari	14.00 - 16.30
16.20	Uscita	16.30

### Organizzazione interna

L'istituzione presenta alle famiglie interessate all'iscrizione dei bambini, durante gli open day, quattro modelli orari rispettivamente di ore 24, 27.30 (con tre rientri pomeridiani), 30 e 40 ore (Tempo Pieno).

Il tempo scuola scelto dai genitori è di Tempo Pieno di 40 ore, articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, mensa compresa, a tutti gli effetti momento formativo previsto dalla legge.

Gli insegnanti, oltre alle ore di insegnamento curricolare propongono laboratori di attività espressivo-manipolative, di informatica, di ricerca, di recupero e sviluppo, legati ad attività programmate periodicamente. L'eventuale realizzazione di tempi diversi dalle 40 ore richiede uno spostamento di ore di insegnamento per coprire lo spazio mensa, a discapito delle ore di contemporaneità per le classi a Tempo Pieno.

## **Prospetto di ripartizione oraria settimanale per le discipline.**

Nella scuola primaria l'orario delle discipline per il Tempo Pieno è il seguente:

Classi	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Inglese	Arte e immagine	Musica	Ed. fisica	Tecnologia
I	9	7	2	2	2	1	2	1	2	1
II	8	7	2	2	2	2	2	1	2	1
III	8	6	2	2	2	3	2	1	2	1
IV	8	6	2	2	2	3	2	1	2	1
V	8	6	2	2	2	3	2	1	2	1

N.B. Tutte le classi hanno inoltre 2 ore di insegnamento di religione cattolica facoltativo.

Si precisa che musica, arte e immagine, tecnologia sono materie che possono rientrare trasversalmente in altri progetti o discipline, quindi subire flessibilità plurisettimanale.

### **Contemporaneità e disponibilità oraria**

- Nelle classi di scuola primaria le ore di contemporaneità degli insegnanti sono gestite a seconda delle necessità e delle risorse in organico, anche in modalità di classi aperte.

- Il restante orario di servizio degli insegnanti è utilizzato per la copertura delle supplenze.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario del Tempo Ordinario della giornata scolastica è così articolato:

7.55 – 8.00	Ingresso alunni
8.00 – 9.50	Attività curricolari
9.50 – 10.00	Intervallo
10.00 – 11.50	Attività curricolari
11.50 – 12.00	Intervallo
12.00 – 14.00	Attività curricolari

Oltre l'orario di Tempo Ordinario, viene proposto il Tempo Prolungato con tre rientri pomeridiani, dalle ore 14.45 alle ore 16.30, di cui due di studio assistito e uno di "sport a scuola". In questo caso è previsto il servizio mensa come parte integrante dell'orario.

Gli insegnamenti previsti dal tempo scuola ordinario sono così suddivisi:

INSEGNAMENTI CURRICULARI	SPAZI
Italiano, Storia e Geografia, Cittadinanza e Costituzione	10
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica o attività alternative	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

## **CRITERI ORGANIZZATIVI**

### **ISCRIZIONE ALLA FREQUENZA DELL'ISTITUTO**

Sulla base delle comunicazioni provenienti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), ogni anno l'Istituto provvede ad informare le famiglie circa le scadenze e le modalità per l'iscrizione degli alunni alle classi prime dei diversi ordini di scuole.

Per le scuole primarie e secondaria, i moduli per le iscrizioni si compilano direttamente on line nel periodo in vario modo comunicato anche dagli organi di informazione (le informazioni sulla compilazione possono essere richieste alla segreteria dell' Istituto Comprensivo e sono pubblicate sul sito).

Per la scuola dell'infanzia i moduli di iscrizione in formato cartaceo si compilano presso la segreteria.

Le famiglie dei bambini "obbligati" alla frequenza saranno invitate, con congruo anticipo rispetto ai termini indicati nelle comunicazioni sopra elencate, ad un incontro di presentazione della scuola, dove saranno fornite tutte le informazioni sulle modalità organizzative e di funzionamento, in modo che possano operare scelte consapevoli.

In caso di iscrizioni in numero superiore ai posti disponibili, il Consiglio d'Istituto ha elaborato per la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria, i criteri per l'individuazione delle priorità e delle precedenzae tra gli iscritti (si veda allegato [Criteri per la Scuola dell'Infanzia](#) / [Criteri per la Scuola primaria](#) / [Criteri per la Scuola Secondaria](#)).

### **FORMAZIONE DELLE CLASSI E/O DELLE SEZIONI**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Criteri per la formazione delle sezioni:

- 1) equa distribuzione dei bambini nelle sezioni in base al semestre di nascita;
- 2) equa distribuzione nelle sezioni di maschi e femmine;
- 3) per favorire lo sviluppo dell'identità personale i fratelli e i gemelli vengono inseriti in sezioni diverse;
- 4) l'inserimento di bambini diversamente abili avverrà in modo ragionato, così da creare un clima il più possibile favorevole alla loro integrazione.

## SCUOLA PRIMARIA

Per la formazione delle classi la commissione della scuola primaria si avvale di criteri che sono stati opportunamente scelti al fine di ottenere classi equi-eterogenee (eterogenee al loro interno ed omogenee tra esse):

- 1) dati emersi dai colloqui con i docenti delle Scuole dell'Infanzia;
- 2) dati emersi dalla scheda di valutazione dello sviluppo delle competenze; I criteri 1) e 2) sono fondamentali e irrinunciabili.
- 3) equa distribuzione, nelle classi, di maschi e femmine;
- 4) equa distribuzione di alunni in base al semestre di nascita;
- 5) equa distribuzione nelle classi degli alunni provenienti dalle stesse sezioni della Scuola dell'Infanzia (almeno due o tre provenienti dalla stessa sezione);
- 6) equa distribuzione degli alunni segnalati dai docenti della Scuola dell'Infanzia come particolarmente bisognosi di attenzione. L'inserimento di alunni stranieri (con difficoltà linguistiche) nelle classi avverrà in modo ragionato e proficuo per gli stessi;
- 7) inserimento guidato di alunni diversamente abili o segnalati dai servizi sociali. L'inserimento di tali alunni verrà deciso dal Dirigente, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli specialisti e dai docenti dell'ordine di scuola precedentemente frequentato, con l'obiettivo di creare un clima favorevole alla inclusione;
- 8) al fine di favorire lo sviluppo dell'identità personale i gemelli, di norma, vengono inseriti in sezioni diverse;
- 9) confronto con i docenti della scuola dell' Infanzia dopo la formazione delle classi.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la formazione delle classi la scuola si avvale di criteri che sono stati opportunamente scelti al fine di ottenere classi equi-eterogenee (eterogenee al loro interno ed omogenee tra esse):

- 1) dati emersi dalla scheda di valutazione dell'ultimo anno della Scuola Primaria;
- 2) dati emersi da colloqui con i docenti della Scuola Primaria;
- 3) equa distribuzione nelle classi di maschi e femmine;
- 4) equa distribuzione nelle classi degli alunni provenienti dalle stesse classi della Scuola Primaria (almeno due o tre provenienti dalla stessa sezione);
- 5) equa distribuzione degli alunni segnalati dai docenti della Scuola Primaria come particolarmente bisognosi di attenzione. L'inserimento di alunni stranieri (con difficoltà linguistiche) nelle classi avverrà in modo ragionato e proficuo per gli stessi;
- 6) inserimento guidato di alunni diversamente abili o segnalati dai servizi sociali. L'inserimento di tali alunni verrà deciso dal Dirigente, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli specialisti e dai docenti dell'ordine di scuola

precedentemente frequentato, con l'obiettivo di creare un clima favorevole alla inclusione;

- 7) gli alunni ripetenti sono inseriti generalmente nel corso di provenienza, salvo esplicita diversa richiesta della famiglia e/o accordo del Consiglio di classe.
- 8) al fine di favorire lo sviluppo dell'identità personale i gemelli, di norma, vengono inseriti in sezioni diverse.

## **ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI NON INIZIALI**

In caso di inserimento di alunni in classi non iniziali si adotteranno i seguenti criteri:

- inserimento indipendente dal bacino d'utenza.
- inserimento nella classe meno numerosa.
- considerazione degli alunni con difficoltà presenti in ogni sezione, tenuto conto delle indicazioni degli insegnanti.
- inserimento degli alunni stranieri secondo i criteri stabiliti nel protocollo d'accoglienza.

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle classi, salvaguardando il più possibile la continuità didattica.

Sono possibili deroghe da parte del Dirigente Scolastico purché motivate.

## **ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI AI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Spetta al Dirigente Scolastico assegnare gli ambiti ai docenti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione delle attività di formazione pregresse e in corso;
- valutazione delle competenze e delle esperienze pregresse;
- valutazione delle richieste e delle preferenze espresse dai docenti del team.

## ORGANI COLLEGIALI

Nell'Istituto operano diversi organismi, intesi a favorire la partecipazione e la corresponsabilità di docenti e genitori nella gestione della scuola.

<b>ORGANO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>COMPITI</b>
<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO (C.d.I.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Massimo organo amministrativo eletto dai rispettivi componenti.</li> <li>- Elegge al proprio interno la Giunta Esecutiva.</li> <li>- Presieduto da un genitore eletto a maggioranza.</li> <li>- Durata triennale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente Scolastico (d'ufficio)</li> <li>- Docenti</li> <li>- Genitori</li> <li>- Personale ATA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</li> <li>Elabora il programma annuale.</li> <li>Approva il conto consuntivo.</li> <li>Delibera gli impegni di spesa.</li> <li>Stabilisce il calendario annuale delle attività su indicazione della Regione.</li> <li>Fissa l'orario giornaliero dei vari ordini di scuola.</li> <li>Determina criteri e norme che regolano l'organizzazione.</li> </ul>
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI (C.d.D.)</b>	<p>Competenza in materia di funzionamento didattico</p>	<p>Tutti i docenti in servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elabora il Piano triennale dell'Offerta Formativa.</li> <li>Delibera le iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento.</li> <li>Assicura la continuità educativa tra ordini di scuola.</li> <li>Adotta i libri di testo.</li> <li>Sottopone all'approvazione del C.d.I. il piano annuale delle visite di istruzione e delle attività extra-curricolari.</li> <li>Formula proposte su orari e composizione delle classi, tenuto conto dei criteri stabiliti dal C.d.I.</li> <li>Verifica l'andamento dell'azione educativa e didattica.</li> <li>Istituisce al proprio interno commissioni di lavoro con incarichi specifici.</li> <li>Si riunisce periodicamente anche per ordine di scuola.</li> </ul>

<b>ORGANO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>COMPITI</b>
<b>CONSIGLIO DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia</b>	Consultiva. Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente suo delegato	Solo docenti	Proporre al Collegio dei docenti iniziative inerenti all'azione educativa e didattica.
<b>CONSIGLIO DI INTERCLASSE Scuola Primaria</b>		Docenti e rappresentanti eletti dai genitori in assemblea di classe (1 per sezione alla Scuola dell'Infanzia 1 per classe alla Primaria 4 per classe alla Secondaria)	Estende ed agevola i rapporti tra le varie componenti della scuola. Valuta e formulano proposte in ordine a: - programmazione educativa e didattica; - visite d'istruzione; - iniziative extra-curricolari.
<b>CONSIGLIO DI CLASSE Scuola Secondaria</b>			

## **PROTOCOLLI E REGOLAMENTI**

L'istituto comprensivo si è dotato, nel corso del tempo, per agevolare la propria attività interna ed esterna, dei seguenti documenti:

- PTOF (Piano Triennale dell' Offerta Formativa)
- [Regolamento di Istituto e Statuto degli Studenti e delle Studentesse](#)
- [Protocollo di intervento e gestione per casi di bullismo/cyberbullismo e piano di prevenzione](#)
- [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)
- Regolamento per l'uscita dai plessi scolastici
- Regolamento per l'effettuazione delle visite guidate
- Regolamento della Commissione Mensa
- Regolamento della Commissione Enti Locali
- Regolamento per la concessione degli spazi scolastici in orario extrascolastico
- Regolamento per l'attività negoziale al fine degli acquisti di beni e servizi
- Protocollo di intesa con il Comune di Macherio per la prevenzione del disagio (Carta della Collaborazione per il Diritto al Benessere di ogni bambino)
- Protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri
- Protocollo per l'individuazione dell'alunno diversamente abile redatto in collaborazione con l'UONPIA di Lissone e Ufficio Integrazione Alunni D.V.A. dell'USP di Milano, superato dall'accordo AT Monza con ASL/AST di Monza/Brianza
- Protocollo di intesa con la Banca del Tempo di Macherio, con la partecipazione di volontari a supporto delle attività didattiche
- Accordo con il Centro Diurno Disabili di Macherio per l'utilizzo della Sensory Room

## RISORSE DEL TERRITORIO

RISORSE ED ORGANISMI	ATTIVITÀ
Amministrazione comunale	Provvede all'adeguamento degli edifici scolastici, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria e al rinnovo degli arredi. Eroga i servizi di mensa e trasporto alunni. Finanzia l'acquisto di materiali e progetti d'Istituto. Collabora con la scuola per prevenire o affrontare situazioni di disagio. Fornisce l'assistenza educativa scolastica per alunni DVA.
Biblioteche di Macherio e Lissone	Promuovono letture animate in sede su temi concordati con gli insegnanti. Propongono progetti ed attività.
Polizia municipale	Regola l'entrata e l'uscita degli alunni. Interviene nei progetti di educazione stradale rivolti agli alunni.
A.T.S.	Controlla la situazione sanitaria nella scuola.
Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza (U.O.N.P.I.A.)	Si occupa della consulenza e del supporto ai docenti per l'inserimento degli alunni diversamente abili; svolge approfondimenti psico-diagnostici sui minori; segnala ed invia ai servizi di secondo livello; collabora con le strutture educative per la prevenzione del disagio; collabora con l'autorità giudiziaria per quanto riguarda i minori in carico.
Enti ed associazioni (Cooperativa Grande Casa, Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Maria Immacolata" di Bareggia, Parco Regionale della Valle del Lambro, CAI, Croce Bianca, AVIS, AIDO, Banca del tempo, Cooperativa Solaris...)	Svolgono azioni educative conformi alle proprie finalità che si integrano con le attività formative della scuola.
Associazioni sportive del territorio	Propongono e realizzano lezioni gratuite nelle classi delle scuole primarie.

## SERVIZI OFFERTI NEL TERRITORIO

### PRE SCUOLA E POST SCUOLA

È attivabile un post scuola a pagamento per i bambini della Scuola dell'Infanzia presso la scuola stessa, qualora non si raggiunga il numero di bimbi previsto per la formazione di una sezione con orario di 50 ore (18 bambini).

Si svolgerebbe dal lunedì al venerdì dalle ore 15.45 alle ore 17.45 ed sarebbe gestito dall'Amministrazione Comunale.

Sono attivabili un servizio di pre scuola dalle 7.30 alle 8.15 e uno di post scuola dalle ore 16.30 alle 17.45 per i bambini della Scuola Primaria.

Entrambi sono a pagamento.

### AIUTO COMPITI

Organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la "Banca del tempo" di Macherio, presso i due plessi Rodari e Manzoni in due giorni settimanali dalle ore 16.30 alle ore 18.00 si svolge l'attività di aiuto compiti.

L'iniziativa, rivolta a bambini di scuola primaria che necessitano di supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti, è svolta da volontari e pertanto completamente gratuita.

### TRASPORTO ALUNNI

Il servizio trasporto è garantito dall'Amministrazione Comunale per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, con orari compatibili con l'inizio e la fine delle rispettive attività.

E' a pagamento.

### PIEDIBUS

È un servizio organizzato dall'Amministrazione Comunale di Macherio che, grazie a genitori e altri volontari disponibili, permette agli alunni delle scuole primarie di recarsi a scuola a piedi in compagnia.

### MENSA

Il servizio mensa, a pagamento, è affidato dal Comune di Macherio ad una ditta specializzata nella ristorazione scolastica.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà in qualsiasi momento e senza preavviso di effettuare, mediante personale tecnico incaricato, eventuali ispezioni.

Una Commissione Mensa, composta da insegnanti, genitori, rappresentanti della ditta responsabile e da una dietologa che stende i menù, collabora con l'Amministrazione Comunale di Macherio nella rilevazione della modalità di erogazione del servizio.

## SCUOLA APERTA

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo di alunni per poter attuare una sezione di Tempo Prolungato nella Scuola Secondaria o qualora l'Ufficio Scolastico di Monza non lo attivasse, l'Amministrazione Comunale propone, in collaborazione con la Scuola Secondaria, il progetto denominato convenzionalmente "Scuola aperta" indirizzato agli alunni che vi aderiscono, organizzato in 3 pomeriggi settimanali dalle ore 14.45 alle ore 16.30 presso la scuola stessa:

- il lunedì e il mercoledì con attività di studio assistito e compiti
- il giovedì dedicato ad attività polisportive con uno degli insegnanti di ed. fisica della Scuola Secondaria.

Dalle ore 14 alle ore 14.45 è garantito il servizio mensa, con sorveglianza di un adulto.

## ALTRE COLLABORAZIONI

Sono possibili ulteriori collaborazioni con l'Amministrazione Comunale, enti e associazioni del territorio per attività in orario curricolare ed extracurricolare.

## ASSICURAZIONE

Viene stipulata un'assicurazione direttamente dall'Istituto per tutti gli alunni e per gli operatori scolastici che vogliono aderirvi, sia per Responsabilità Civile sia per infortuni.

Il costo della polizza assicurativa è a carico delle famiglie.

**CONDIVIDERE i valori essenziali quali**  
**IL RISPETTO della persona e dell'ambiente,**  
**IL SENSO della LEGALITÀ,**  
**L'IMPEGNO nello studio, nel lavoro, nella solidarietà.**

**INIZIATIVE E PROGETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA**

	<b>PERSONA E AMBIENTE</b>	<b>POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>SCUOLA DELLA INFANZIA</b>	<b>PSICOMOTRICITÀ</b> (metodo Aucouturier): tutte le fasce d'età <b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<b>LINGUA INGLESE</b> :tutte le fasce d'età <b>CONTINUITÀ CON SCUOLA PRIMARIA "LIBRIAMOCI"</b>
<b>SCUOLE PRIMARIE</b>	<b>PREVENZIONE ALLA SALUTE:</b> <b>Croce Bianca di Biassono</b> (classi V) e <b>LILT</b> (classi IV) <b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> (con la ditta di refezione) <b>SCUOLA – SPORT</b> (con associazioni sportive del territorio) <b>"SMUOVILASCUOLA"</b> <b>PROTEZIONE CIVILE:</b> classi I e IV <b>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE</b> Classi III dei due plessi <b>SENSIBILIZZAZIONE ALLA DIVERSITÀ</b> con cooperativa Solaris: <b>PROGETTO INTEGRAZIONE</b> II Manzoni e Rodari, IV Manzoni <b>ORTO:</b> plesso Manzoni/Rodari <b>PROGETTO "4R"</b> (Riciclaggio) classi IV e VB plesso Manzoni Mercatino dell'usato: tutte le classi del plesso <b>ANPI:</b> classi IV e V dei due plessi	<b>CONTINUITÀ</b> con scuola dell'Infanzia e con Scuola Secondaria <b>PONTE SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA</b> per bambini DVA <b>POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:</b> 1) Conversazione 10 ore per classe con esperto 2)storytelling. <b>PROGETTO AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ</b> classi quinte di entrambi i plessi <b>PROGETTO BIBLIOTECA</b> con la biblioteca di Macherio e Lissone per diverse classi dei due plessi <b>"LIBRIAMOCI"</b> tutte le classi dei due plessi <b>PROGETTO "CODEWEEK"</b> (tutte le classi dei due plessi)
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	<b>LIFE SKILLS TRAINING</b> <b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ:</b> classi III <b>PEERS- bullismo:</b> classi II (con rete di scopo "Maneggiare con cura") <b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:</b> classi III con Associazione "Libera" <b>"BENE COMUNE"</b> (con Amm.ne Comunale): tutte le classi <b>"ICARO"- EDUCAZIONE STRADALE</b> (con Polizia di Stato): classi III <b>PRIMO SOCCORSO</b> (con la Croce Bianca di Biassono): classi II <b>DRAMMATIZZAZIONE:</b> classi I <b>ANPI:</b> classi III <b>"DIFFERENZIA ANCHE TU"</b> (CEM Ambiente): classi I e II <b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> (Parco della valle del Lambro): classi I <b>MONTAGNA con il CAI:</b> classi II" <b>PARTECIPAZIONE A CORSA CAMPESTRE</b> <b>ORIENTAMENTO:</b> classi III	<b>CONTINUITÀ</b> con Scuole Primarie <b>PONTE SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA</b> per ragazzi DVA <b>CONVERSAZIONE CON INS. MADRELINGUA INGLESE:</b> tutte le classi Preparazione alle <b>CERTIFICAZIONI KET e DELF:</b> classi III <b>"SCIENZA UNDER 18"</b> :classi II <b>KANGOUROU DELLA MATEMATICA:</b> classi II e III <b>CORSI DI RECUPERO</b> di matematica e italiano: tutte le classi <b>CONCORSO INTERNO DI LINGUA FRANCESE:</b> classi III <b>CORSO DI APPROFONDIMENTO DI LATINO:</b> classi III

## VALUTAZIONE PROGETTI

Per la valutazione ogni ordine di scuola predispone schede di verifica compilate collegialmente dai docenti coinvolti.

I docenti incaricati raccolgono quanto emerso sintetizzando i risultati al fine di accertare la validità delle attività proposte.

## INIZIATIVE DI CONTINUITÀ

Le indicazioni ministeriali richiedono che sia promossa la continuità tra i diversi ordini di scuola e che sia garantito all'alunno un percorso formativo coerente ed organico. I Docenti del nostro Istituto hanno lavorato per ottemperare alle indicazioni legislative condividendone motivazioni ed obiettivi, alla costruzione di un Curricolo Verticale che rispetti i principi di coerenza e organicità.

### Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

La continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria è prefigurata nei documenti programmatici delle medesime ed in particolare nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione e nella nostra programmazione verticale.

Il nostro Istituto ritiene importante il raccordo Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria:

- per garantire al bambino una crescita armonica nel rispetto delle sue fasi di sviluppo formativo;
- per dare continuità alle basi già costruite alla Scuola dell'Infanzia.

Gli insegnanti a tal fine costituiscono una commissione che elabora proposte operative che si attuano nel corso dell'anno scolastico.

(si veda in allegato "[Progetto di continuità](#)").

Attraverso questo progetto, l'Istituto si prefigge di informare le famiglie sull'Offerta formativa e aiutare il bambino/a ad affrontare le emozioni, rassicurandolo/a, circa i cambiamenti che lo/a aspettano e promuovendo, in modo positivo, il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli insegnanti dei due ordini di scuola programmano colloqui per un adeguato passaggio di informazioni relativi ai bambini interessati.

A tal fine la Scuola dell'Infanzia mantiene rapporti istituzionali anche con le Scuole Primarie di altri istituti. Analogamente anche alle Primarie giungono informazioni ufficiali dalle Scuole dell'Infanzia del circondario, utili alla formazione e, in un secondo momento, alla gestione della classe.

## **Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado**

Le Scuole Primarie e Secondaria coordinano l'azione educativa e cercano di prevenire le difficoltà nel passaggio tra i due ordini di scuola che, per i ragazzi/e, rappresenta l'abbandono del mondo dell'infanzia e l'ingresso in un ordine di scuola che richiede una maggiore responsabilità e maturità, proprio mentre attraversano un periodo particolarmente delicato della loro crescita.

Il progetto ha lo scopo di fornire un'opportunità di confronto tra i due ordini di scuola e permette a ragazzi/e di conoscere, frequentare ed acquisire familiarità con un ambiente nuovo. Ha altresì la funzione di creare una sinergia tra gli insegnanti dei due ordini di scuola che agevoli l'instaurarsi di un rapporto positivo tra gli alunni e i loro professori.

(Si veda in allegato ["Progetto di continuità"](#)).

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO CONTINUITÀ:

	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>PER LE FAMIGLIE</b>	<p>Diffusione sul territorio e nei vari plessi dell'Istituto di un volantino informativo.</p> <p>Riunione informativa sul Piano dell'offerta formativa, sulla struttura e sull'organizzazione della scuola.</p>	<p>Attivazione dello sportello "Conosciamoci" presso la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto e la Scuola dell'Infanzia Paritaria di Bareggia per informare le famiglie sull'Offerta formativa.</p> <p>Open Day aperto a famiglie e bambini con laboratori didattici e diffusione di volantini informativi sull'organizzazione delle Scuole Primarie.</p> <p>Prima delle iscrizioni, riunione per presentazione della proposta formativa.</p>	<p>Attivazione dello sportello "Conosciamoci" presso le Scuole Primarie dell'Istituto per informare le famiglie sull'Offerta formativa della Scuola Secondaria.</p> <p>Open Night: dalle h18 alle 20; visita ai laboratori gestiti da alunni e docenti della Secondaria cui partecipano anche ragazzi delle classi V della Primaria. A seguire: riunione informativa per i genitori con il Dirigente.</p>
<b>PER I BAMBINI/ RAGAZZI</b>	<p>Per i nuovi iscritti all'anno scolastico successivo, saranno dedicate due giornate di "Scuola aperta" con attività di laboratori didattici e conoscenza degli ambienti scolastici.</p>	<p>Laboratori tenuti da insegnanti della Scuola Primaria presso la Scuola dell'infanzia (anche per Paritaria di Bareggia).</p> <p>Visita dei bambini di classe I alla scuola dell'Infanzia, per mostrare progressi.</p> <p>Open day con laboratori didattici e visita alla scuola.</p> <p>I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si recano alla Scuola Primaria Manzoni per laboratorio con i bambini di classe I. I bambini della Paritaria di Bareggia si recheranno alla Scuola Primaria Rodari.</p>	<p>Visita degli alunni delle classi V e partecipazioni ad attività curricolari.</p> <p>Lezioni tenute da docenti della Secondaria nelle classi V.</p> <p>Progetto di Lingua Francese nelle classi V.</p> <p>Open Night con laboratori presso la Scuola Secondaria.</p>

## PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività di orientamento si svolge nell'ambito dei tre anni di scuola secondaria e permette agli studenti di conoscere meglio se stessi e le proprie potenzialità. Il progetto coinvolge tutte le discipline, prevede l'intervento della Funzione Strumentale e, in base alle risorse disponibili, di un esperto esterno per accompagnare gli alunni e le famiglie lungo l'importante percorso per la scelta della scuola superiore.

A tal fine gli alunni delle classi terze hanno la possibilità di partecipare a mini stage presso gli istituti superiori e sono costantemente informati su ogni iniziativa che possa condurli a una scelta consapevole.

## LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

“Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità – perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti religiosi, etici, comportamentali- sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni” (dalle Indicazioni per il curricolo).

Nel corso di ciascun anno, l’Istituto offre ai genitori diversi momenti di partecipazione al progetto educativo e di discussione delle problematiche e delle situazioni particolari legati alla vita della classe.

- 2 assemblee di classe (Scuola Primaria)
- 1 assemblea di classe (Scuola dell’Infanzia)
- 2 consigli di intersezione con i genitori (Scuola dell’Infanzia)
- 2 consigli di interclasse con i genitori (Scuola Primaria)
- 2 consigli di classe aperti a tutti i genitori/assemblea di classe (Scuola Secondaria)
- Consiglio d’ Istituto
- colloqui con i docenti
- 2 colloqui per la consegna delle schede di valutazione (Scuola Primaria e Secondaria)
- commissioni che vedono coinvolti docenti e genitori
- per ogni ordine di scuola viene proposto ai genitori un Open Day di presentazione dell’ Istituto e dei plessi, al fine di far conoscere le proposte educative e didattiche in funzione delle nuove iscrizioni.

Gli insegnanti e/o i genitori (nella figura dei rappresentanti) hanno la possibilità, in caso di particolare necessità, di convocare un’assemblea straordinaria di classe.

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Contestualmente all’iscrizione alla singola istituzione scolastica, inoltre, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un “Patto educativo di Corresponsabilità”, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

In relazione alla necessità di una rispettosa, costante e continua collaborazione tra scuola e famiglia, questo accordo è indispensabile per perseguire l’obiettivo di una crescita armonica e equilibrata di ogni alunno, nel rispetto della sua persona e delle figure che cooperano nel processo formativo.

### COMITATI GENITORI

Nell’ ambito della componente genitori possono costituirsi dei comitati e/o associazioni che collaborano con la scuola attraverso proposte di iniziative culturali condivise, organizzazione di eventi e acquisto di beni materiali. Sono organismi non previsti dalla normativa e pertanto autoregolamentati. I regolamenti dei Comitati/Associazioni genitori dei plessi dell’istituto, in base alla normativa vigente, devono essere sottoposti in visione al Consiglio d’Istituto.

## ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA

Un ripensamento personale da parte dell'alunno di ciò che a scuola è stato insegnato costituisce una condizione indispensabile per una vera assimilazione e un'educazione al sapere.

- I compiti da svolgere a casa devono essere commisurati all'età degli alunni, alle ore di frequenza scolastica giornaliera, al diverso ordine di scuola e ad eventuali attività sportive agonistiche;
- non si assegna un carico eccessivo di compiti;
- le verifiche saranno distribuite in modo equo nei giorni della settimana, salvo momenti particolari nell'arco dell'anno (es. fine quadrimestre);
- durante i week end e le vacanze possono essere assegnati compiti finalizzati al ripasso e al consolidamento di alcune abilità, commisurati al bisogno di riposo e di svago degli alunni.

Il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della scuola secondaria rappresentano un momento importante di passaggio ad un ordine di scuola superiore, pertanto si ritiene opportuno un impegno maggiore nello studio individuale e nel lavoro a casa.

## UFFICIO DI SEGRETERIA

Viale Regina Margherita 2 - 20846 Macherio

Tel./fax 0392017829

e-mail ufficio: [ddsrodari@tin.it](mailto:ddsrodari@tin.it) - [miic89600t@istruzione.it](mailto:miic89600t@istruzione.it)

pec: [miic89600t@pec.istruzione.it](mailto:miic89600t@pec.istruzione.it)

Sito: [www.icrodarimacherio.gov.it](http://www.icrodarimacherio.gov.it)

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico nei seguenti orari:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì	12.15 - 13.45
Martedì - Giovedì	15.30 - 17.00

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni (mesi di luglio ed agosto, vacanze durante l'anno) il ricevimento al pubblico è dalle ore 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì.

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022 (con riferimento al Rapporto di Autovalutazione)**

<p><b>Meccanografico della scuola</b></p> <p>MIIC89600T</p>
<p><b>Denominazione della scuola</b></p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI" – MACHERIO</p>
<p><b>Area di miglioramento scelta</b></p> <p>Esiti degli studenti: Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali Competenze chiave europee</p>
<p><b>Priorità</b></p> <p>Migliorare i risultati degli esiti degli scrutini, partendo da dati complessivamente positivi;</p> <p>Consolidare i risultati positivi delle prove standardizzate nazionali, in matematica, italiano, inglese, limitando ulteriormente le variazioni tra anni scolastici e tra classi;</p> <p>Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, tenendo conto anche delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 28 febbraio 2018 e delle "Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottate dal Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018.</p>
<p><b>Motivazione della scelta da parte della scuola</b></p> <p>Gli esiti degli studenti sono sostanzialmente positivi in tutte le quattro aree previste dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Proprio per consolidare i risultati ottenuti, la scuola intende proseguire il percorso di valorizzazione della didattica praticata, potenziandola con l'innovazione.</p> <p>La scuola ritiene che questi siano aspetti che può affrontare sia con le risorse umane e materiali di cui dispone sia con interventi esterni per l'approfondimento di alcune tematiche di innovazione.</p>

### **Aspetti di miglioramento desumibili dal Rapporto di Valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione

Inclusione e differenziazione

Continuità e orientamento

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### **Composizione del Gruppo di lavoro**

Emilia Ferrari, Dirigente Scolastico

Ornella Malegori, insegnante di scuola primaria e referente del Nucleo di Autovalutazione e della Commissione PTOF

Rosaria Capra, insegnante di scuola primaria

Laura E. Sironi e Paola Redaelli, insegnanti di scuola dell'infanzia

Gianni Nava, insegnante di scuola secondaria di primo grado.

### **Durata del Piano**

Dall'anno scolastico 2019-20 all'anno scolastico 2021- 2022

### **Risorse finanziarie**

Fondo del MOF (Miglioramento Offerta formativa)

Fondi per il funzionamento

Possibili:

Risorse provenienti da partecipazione a bandi

Finanziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale

Fondi europei

Iniziative proposte da privati

Contributo dei genitori e dei Comitati genitori

### **Risorse umane**

Tutti i docenti dell'Istituto

Il personale non docente

Esperti esterni

<p><b>Risorse materiali</b></p> <p>Tutte le dotazioni disponibili dell'Istituto e quelle incrementabili attraverso i rapporti con l'Amministrazione Comunale, la partecipazione a bandi ministeriali e per l'utilizzo di fondi europei, l'adesione a iniziative proposte da privati, il contributo e la collaborazione dei genitori.</p>
<p><b>Destinatari del Piano</b></p> <p>Studenti</p>
<p><b>Finalità generali</b></p> <p>Offrire un curriculum adeguato ai bisogni dell'utenza</p> <p>Garantire pari opportunità di apprendimento agli alunni delle varie classi</p> <p>Ridurre i divari negli esiti degli studenti in uscita</p> <p>Garantire ad ogni alunno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, migliorando i propri risultati, anche di eccellenza</p>
<p><b>Obiettivi di processo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituire i dipartimenti di materia come occasione di confronto, di programmazione, di autoaggiornamento</li> <li>• Approfondire la programmazione verticale per le competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Individuare nei differenti ordini di scuola dell'Istituto le competenze trasversali rispetto alle Indicazioni Nazionali per il curriculum, ai "Nuovi scenari", alle Raccomandazioni europee</li> <li>• Organizzare/ partecipare a corsi di aggiornamento sulla lingua italiana, L2, L3 e sulle attività espressive</li> <li>• Approfondire nuove metodologie</li> <li>• Prevedere attività di potenziamento e sviluppo delle eccellenze</li> </ul>
<p><b>Fasi di realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calendarizzazione di programmazioni annuali e quadrimestrali per classi parallele</li> <li>• Partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto, da Reti o da altri enti, per i diversi ambiti disciplinari per approfondire e rinnovare metodi, strategie e contenuti</li> <li>• Analisi dei risultati INVALSI da parte del Nucleo di</li> </ul>

autovalutazione/miglioramento e da parte dei team interessati, con attenzione ai punti di forza e di debolezza (dettagli delle risposte, della distribuzione degli studenti nei diversi livelli, ...) ed ai Quadri di riferimento INVALSI

- Somministrazione di prove di valutazione quadrimestrali comuni
- Confronto nel tempo dei dati INVALSI per valutare l'adeguatezza delle soluzioni adottate
- Istituzione di gruppi di lavoro per la predisposizione di rubriche per la valutazione delle competenze, a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza
- Progettazione di percorsi specifici per lo sviluppo delle competenze, attraverso la partecipazioni a concorsi, gare e/o esami di certificazione da parte di enti esterni, mutuo insegnamento/peer education, a partire da attività di continuità
- Diffusione dell'abitudine a programmare la realizzazione di compiti di realtà
- Gruppi di recupero/potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare
- Classi aperte per interesse per alcuni periodi dell'anno
- Collaborazione con scuole secondarie superiori del territorio (alternanza scuola - lavoro, progetti, peer to peer)
- Verifica dell'attuazione del curricolo verticale e del raggiungimento dei traguardi di competenza
- Misurazione dei risultati raggiunti

### **Risultati attesi**

- Diminuzione del numero delle ripetenze
- Incremento della distribuzione degli alunni nelle fasce di punteggio 3, 4 e 5 delle prove INVALSI
- Conseguimento nelle prove INVALSI di risultati superiori a quelli di classi con background socioculturali simili e dell'area geografica di riferimento
- Incremento del valore aggiunto, attribuibile alla scuola e misurabile attraverso i risultati nelle prove Invalsi, nel passaggio dalle classi II alle V primaria e III secondaria
- Acquisizione e pratica di metodologie innovative
- Acquisizione delle capacità di agire nella pratica didattica in termini di competenze
- Omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele

**Metodi di valutazione finale**

Esame dei risultati delle prove di valutazione comuni; analisi e confronto diacronici dei risultati delle prove Invalsi

**Eventuali prodotti**

Modelli comuni di progettazione didattica; raccolta di prove strutturate e dei relativi criteri di valutazione; rubriche di valutazione per i diversi ambiti disciplinari; rubriche di valutazione delle competenze; diffusione dei risultati raggiunti e rendicontazione sociale.